



# **Bilancio Sociale 2023**

## SOMMARIO

1. PREMessa/INTRODUZIONE	P. 5
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE	P. 6
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	P. 7
4. STRUTTURA, GOVERNO, AMMINISTRAZIONE	P. 12
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	P. 18
6. OBIETTIVI E ATTIVITA'	P. 21
7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	P. 23
8. INFORMAZIONI AMBIENTALI	P. 25
9. INFORMAZIONI SU ASSET COMUNITARI	P. 26
10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE	P. 27
11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE	P.28





Per rimanere aggiornati sulle attività e le iniziative della  
Cooperativa Sacro Cuore:

Sito internet:

- <https://www.sacrocuorecooperativa.it/>

Pagina Facebook:

<https://www.facebook.com/profile.php?id=100070665947746>

## 1. PREMESSA/INTRODUZIONE

### LETTERA AI PORTATORI DI INTERESSI / GLI STAKEHOLDER

Insieme al bilancio d'esercizio la COOPERATIVA SOCIALE SACRO CUORE affianca lo strumento di rendicontazione che fornisce una valutazione pluridimensionale (non solo economica, ma anche sociale) del valore prodotto dalla cooperativa. Il bilancio sociale è uno strumento con cui la nostra Cooperativa gestisce la propria responsabilità sociale nei confronti di tutti gli interlocutori che a vario titolo si relazionano con la Cooperativa stessa. Si tratta di soggetti che hanno nei confronti della Cooperativa un interesse rappresentato da rapporti societari, commerciali, di lavoro o di altro genere: i cosiddetti portatori di interesse o stakeholders. Ogni organizzazione ha un compito fondamentale nell'ottica dello sviluppo sostenibile e deve tenere conto della diversità dei portatori di interesse con cui intrattiene relazioni di ogni genere. Il bilancio sociale nasce dall'esigenza degli organi sociali delle Cooperative di rappresentare ai propri soci e a tutti gli altri stakeholders l'azione svolta nell'ambito dell'attività mutualistica dell'impresa e di spiegare meglio il funzionamento della Cooperativa ai nostri soci ed al mondo esterno e di verificare con trasparenza i risultati della nostra attività. Inoltre il bilancio sociale deve servire come strumento di riflessione che consente di ponderare le scelte future tenendo conto delle esigenze dei diversi portatori di interesse. Si provvede ad accludere, agli altri documenti del rendiconto, il bilancio sociale come documento specifico da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea.

Alcuni aspetti trovano infatti un'adeguata rappresentazione, altri richiederanno ulteriori approfondimenti in funzione dei vari percorsi/linee di condotta e dei prossimi esercizi. Questo bilancio sociale infatti tiene conto della complessità dello scenario all'interno del quale presta servizio la cooperativa e rappresenta l'esito di un percorso attraverso il quale l'organizzazione rende conto, ai diversi portatori di interesse, interni ed esterni, della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività. D'altra parte rimangono solo in parte esplorati gli effetti, pur caratterizzanti la nostra azione, che richiederebbero non tanto un bilancio sociale, ma del complesso delle azioni attivate, entro la base sociale, per effetto della comune appartenenza ad un contesto cooperativistico.

Attraverso le azioni messe in campo per il miglioramento dell'organizzazione interna come specchio delle proposte verso l'esterno, abbiamo cercato di perseguire i valori dell'"impresa sociale", un'impresa nella quale l'efficacia sociale è il valore fondante intorno al quale ruota tutto il lavoro, che tiene anche moltissimo alla qualità degli interventi portati avanti, alla capacità di creare relazioni ed alla professionalità di coloro che vi operano. Occorre continuare a guardare al futuro con positività e resilienza. Soltanto lavorando insieme, e condividendo esperienza, competenza e determinazione possiamo affrontare le incertezze e la complessità del presente. Ciò che non possiamo fare è attestarsi su posizioni difensive, ma cercare, invece, di essere a tutti gli effetti attori sociali protagonisti del cambiamento. Infine, la stesura del presente Bilancio Sociale ci permette di ringraziare quanti ci hanno sostenuto e accompagnato nell'ultimo anno. A partire dai nostri soci e dipendenti, che ogni giorno si spendono per il bene della cooperativa, mettendo a disposizione impegno e capacità.

Il Presidente  
Sig. Michele Tellatin

## **2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE**

Il bilancio sociale ha lo scopo di presentare agli stakeholder un quadro complessivo dei risultati e dell'andamento della Cooperativa e di aumentare la possibilità di scelta e di valutazione, attraverso le informazioni contenute nel documento.

I principi di redazione a cui ci siamo ispirati nella stesura del nostro bilancio sociale sono i seguenti:

- ✓ Neutralità: l'informazione non deve essere subordinata a specifici interessi; Prudenza: gli eventi devono essere descritti senza sopravvalutare le caratteristiche proprie della Cooperativa;
- ✓ Comparabilità: i dati devono essere misurabili per poter verificare l'andamento della gestione rispetto agli anni precedenti;
- ✓ Chiarezza espositiva: al fine di rendere il più possibile comprensibili le informazioni contenute;
- ✓ Attendibilità e veridicità: la rappresentazione della gestione aziendale deve essere corrispondente alle realtà.

Il presente bilancio sociale, con la sua presentazione e deliberazione dall'Assemblea dei soci, proseguirà la sua divulgazione online, con un invio a persone e istituzioni contermini, dove sono presenti oltre alle altre cooperative sociali, interlocutori della pubblica amministrazione, associazioni settoriali e consorzi di secondo livello, organizzazioni di rete, ecc. Il presente bilancio sociale è stato redatto ispirandosi sia alle nuove linee guida del D.M. del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019, sia ai Principi di chiarezza, periodicità, trasparenza, veridicità, rilevanza e coerenza, elaborati nei processi interattivi che via via si sono consolidati attraverso un continuo confronto degli standard nazionali ed internazionali.

Dal punto di vista normativo i riferimenti sono:

- Decreto attuativo del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 04.07.2019;
- Le Linee Guida del D.M. per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale;
- Art. 14 del D.lgs. 117/2017.

La stesura di questo documento è avvenuta con l'apporto del gruppo responsabile dell'Amministrazione, dei diversi coordinatori e operatori nonché, indirettamente, grazie a tutti i soci della Cooperativa.

Le informazioni inserite all'interno del Bilancio Sociale fanno riferimento al periodo 01/01/2023- 31/12/2023. L'obiettivo resta quello di rinforzare ulteriormente il sistema di reporting e aumentare l'accuratezza e l'affidabilità dei dati.

Il Consiglio di Amministrazione della Cooperativa, ha preso visione del presente Bilancio Sociale e ne ha approvato i contenuti, dando mandato alla Presidente di compiere le ultime attività finalizzate alla pubblicazione dello stesso.

### 3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

#### Informazioni generali

<b>Nome dell'ente</b>	SACRO CUORE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
<b>Codice fiscale</b>	04289560247
<b>Partita IVA</b>	04289560247
<b>Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore</b>	Cooperativa Sociale di tipo B
<b>Indirizzo sede legale</b>	VIA NARDI 95 - 36060 - ROMANO D'EZZELINO (VI) - ROMANO D'EZZELINO (VI)
<b>N° Iscrizione Albo Delle Cooperative</b>	C134023
<b>Telefono</b>	3284695518
<b>Fax</b>	
<b>Sito Web</b>	sacrocuorecooperativa.it
<b>Email</b>	sacrocuorecooperativa@gmail.com
<b>Pec</b>	sacro.cuore@legalmail.it
<b>Codici Ateco</b>	87. – Assistenza Sociale non residenziale - Primario 96. – Altri servizi alla persona Processo inserimento lavorativo l. 381/1991 cod. 10.39 Lavorazione e conservazione di frutta e ortaggi

#### Aree territoriali di operatività

La Cooperativa opera, sin dalla sua costituzione, nell'ambito territoriale ristretto ai comuni contermini alla sede sociale ed operativa. In particolare: Comuni del Distretto Sanitario ULSS7 PEDEMONTANA e Comuni del Distretto Sanitario ULSS2 MARCA TREVIGIANA

#### Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

La Cooperativa, in accordo con la legge 381/91, si propone come propria finalità istituzionale la conduzione di progetti di inserimento lavorativo a supporto delle attività assistenziali ed il sostegno di specifiche realtà di utenza identificata da un percorso inclusivo.

Le attività produttive dello scambio mutualistico, pur nelle difficoltà dovute alle sfavorevoli normative in ambito contrattuale, verranno condotte con una costante attenzione ad operare in una rigorosa ottica di sussidiarietà rispetto ai propri soci più fragili ed alle loro professionalità, che debbono in ogni momento essere i veri portatori degli interessi dell'impresa cooperativa sempre al loro prioritario servizio.

Ciò comporta agire per:

- Il mutuo sostegno e la reciproca valorizzazione delle diverse professionalità sociali;
- La trasmissione e lo scambio delle esperienze lavorative di successo;
- La circolazione di proposte lavorative di eccellenza e delle nuove opportunità create; ·  
l'individuazione di nuovi bisogni e lo sviluppo di nuove parcellazione del lavoro; ·  
l'accesso ad azioni imprenditoriali di più alto livello operativo; ·  
· il sostegno e la diffusione delle sperimentate iniziative di imprenditorialità sociale; · il

supporto a iniziative di sviluppo a livello territoriale mediante la mobilitazione e lo scambio di risorse umane, economiche e di know how per sostenere le collegate imprese sociali del territorio in rapporto associativo o consortile;

- L'offerta e la sperimentazione di prestazioni di servizi in rete alle imprese locali;
- Il sostegno e/o la promozione di reti settoriali tra imprese sociali locali e il mondo economico profit.

La cooperativa nel perseguimento della missione per il proprio agire si ispira ai seguenti valori e orientamenti:

Essere uno spazio di lavoro aperto, sinergico e collaborativo;

Innescare le proprie risorse umane, la progettualità, per trovare le capacità innovative da ciascuno dei soci utili al sistema di lavoro condotto o progettato;

Essere un laboratorio lavorativo innovativo, di ricerca, di sviluppo: progettando e conducendo quello che oggi non c'è o è migliorabile, per i bisogni sociali non ancora soddisfatti, per quelli percepiti ma non ancora codificati;

Creare fiducia tra i soci, tra la rete ed i suoi interlocutori territoriali in cui opera;

Continuare nella collaborazione con altri soggetti, nella consapevolezza che l'innovazione nasce dalla contaminazione, dalla capacità di cogliere nelle esperienze sviluppate da altri (artigiani, agricoltori, lavoratori del settore primario, ecc.) un complemento necessario alle proprie capacità di sviluppo.

### **Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)**

Secondo quanto riportato nello Statuto, l'oggetto sociale della cooperativa è il seguente:

**Articolo 3 (Scopo)** 1. La società cooperativa, ai sensi dell'art. 1 della L.381/91, è retta e disciplinata secondo il principio della mutualità senza fini di speculazione privata ed ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità, della promozione umana, dell'integrazione sociale dei cittadini, soci e non soci, con particolare riferimento ai soggetti socialmente svantaggiati, mediante l'utilizzo razionale delle risorse umane e materiali a disposizione. 2. Essa opera ispirandosi ai principi di solidarietà e mutualità, si propone lo svolgimento di attività agricole, industriali, commerciali e di servizio finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate di cui alla lettera b) dell'art. 1 della Legge 381/91, dell'art. 3 della Legge Regione Veneto n. 23 del 2006, nonché secondo le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ai sensi del D. Lgs n. 112 del 3 luglio 2017. 3. La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad esso agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche. 4. La Cooperativa per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e lo sviluppo socio economico e culturale della comunità, deve cooperare attivamente, con altri enti cooperativi, altre imprese, imprese sociali ed organismi del Terzo Settore. 5. La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali mediante il coinvolgimento delle risorse della comunità, ed in special modo volontari ed enti con finalità di solidarietà sociale, attuando in questo modo, grazie anche all'apporto dei soci lavoratori, l'autogestione responsabile dell'impresa. 6. La Cooperativa opera in forma mutualistica e senza fini speculativi tramite la gestione in forma associata dell'impresa che ne è l'oggetto, dando continuità di occupazione lavorativa ai soci alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali. 7. Ai fini del raggiungimento degli scopi sociali e mutualistici, i soci instaurano con la cooperativa un ulteriore rapporto di lavoro, in forma subordinata o autonoma, o in qualsiasi altra forma, ivi compresi, i rapporti di collaborazione coordinata non occasionale. Le modalità di svolgimento

delle prestazioni lavorative dei soci sono disciplinate da un apposito regolamento ai sensi dell'art. 6 della Legge n. 142 del 3 Aprile 2001. 8. Nella costituzione e nell'esecuzione dei rapporti mutualistici, gli Amministratori devono rispettare il principio di parità di trattamento nei confronti dei soci. In funzione della quantità e della qualità dei rapporti mutualistici, la parità di trattamento deve essere rispettata anche nella ripartizione dei ristorni. 9. La Cooperativa può svolgere la propria attività anche con terzi.

**Articolo 4 (Oggetto sociale)** 1. Considerata l'attività mutualistica della società cooperativa, così come definita dall'articolo precedente, nonché i dai requisiti e gli interessi dei soci, la società cooperativa ha come oggetto: a) - Coltivazione di prodotti orticoli, frutticoli e loro trasformazione, lavorazione e vendita. b) - processo di disidratazione di frutta e verdura coltivata o acquistata. c) - Miscelazione di cereali ed altri generi alimentari con frutta essiccata e/o disidratata per la realizzazione di prodotti quali: muesli, barrette alla frutta, snack energetici e prodotti simili. d) - Produzione di succhi di frutta, dadi vegetali interamente naturali e prodotti simili. e) - Attività di assemblaggio per conto terzi di produzioni industriali/artigianali nei diversi settori quali per esempio meccanica, tessile, plastica. f) Servizio di trasporto di cose e di persone anche in via accessoria. g) - Servizio di trasporto ed accompagnamento di persone svantaggiate o persone a qualsiasi titolo non autosufficienti per strutture pubbliche e privati cittadini. h) - Servizio di distribuzione pasti per strutture pubbliche e privati. i) - Attività di riparazione, manutenzione e igienizzazione di ausili sanitari (per es. carrozzine, deambulatori etc.) per strutture pubbliche (per es. ULSS, residenze per anziani, ambulatori, privati cittadini etc.). l) - Servizi di pulizie e igienizzazione degli ambienti sia civili che industriali. 2. La Cooperativa potrà partecipare a gare d'appalto indette da enti pubblici o privati direttamente o indirettamente anche in associazione temporanea d'impresa, per lo svolgimento delle attività previste nel presente statuto. 3. La Cooperativa, per il conseguimento dello scopo sociale, potrà svolgere qualsiasi altra attività connessa ed affine a quelle sopra elencate, nonché compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni contrattuali di natura immobiliare, mobiliare, industriale e finanziaria necessaria o di utilità alla realizzazione degli scopi sociali e/o comunque direttamente o indirettamente attinenti ai medesimi, nonché, tra l'altro e solo per indicazione esemplificativa e non limitativa: a) Assumere interessenze e partecipazioni, nelle forme consentite dalla legge, in imprese, anche consortili, che svolgono attività analoghe o comunque accessorie all'attività sociale b) Promuovere e partecipare ad enti ed organismi anche consortili finalizzati a sviluppare e ad agevolare gli approvvigionamenti di beni e di servizi a favore dei propri aderenti, potrà inoltre aderire a consorzi fidi al fine di ottenere, per il loro tramite, agevolazioni, e facilitazioni nell'accesso al credito bancario per sopperire alle esigenze finanziarie della cooperativa, prestando all'uopo le necessarie garanzie fideiussorie. 4. Le attività di cui al presente oggetto sociale saranno svolte nel rispetto delle vigenti norme in materia di esercizio di professioni riservate per il cui esercizio è richiesta l'iscrizione in appositi albi o elenchi. 5. La Cooperativa potrà costituire fondi per lo sviluppo tecnologico, per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale, ai sensi della Legge n. 59 del 31 gennaio 1992 ed eventuali norme modificative ed integrative. 6. La Cooperativa potrà altresì assumere partecipazioni in altre imprese con finalità di stabile investimento e non di collocamento sul mercato, specie se svolgono attività analoghe e comunque accessorie all'attività sociale, con particolare riguardo alla facoltà di sostenere lo sviluppo di altre cooperative sociali, con esclusione assoluta della possibilità di svolgere attività di assunzione e di partecipazioni riservata dalla legge a cooperative in possesso di determinati requisiti, appositamente autorizzate e/o iscritte in appositi albi o elenchi. 7. Il consiglio di amministrazione è autorizzato a compiere le operazioni di cui all'art. 2529 del Codice Civile alle condizioni e nei limiti ivi previsti. 8. La Cooperativa, inoltre, per stimolare e favorire lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci, potrà istituire una sezione di attività, disciplinata da apposito regolamento approvato dall'Assemblea, per la raccolta di prestiti limitata ai soli soci ed effettuata esclusivamente ai fini del raggiungimento dell'oggetto sociale. E' in ogni caso esclusa ogni attività di raccolta di risparmio tra il pubblico.

### Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

La cooperativa si propone di promuovere attività di sensibilizzazione e promozione dell'inclusione e della lotta allo spreco alimentare.

### Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

#### Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
Confcooperative	2023

#### Altre partecipazioni e quote (valore nominale):

Denominazione	Quota
Nessuna partecipazione	

### Contesto di riferimento

Il contesto sociale ed economico in cui ci troviamo è in continua evoluzione. Nello specifico ambito dei servizi alla persona questo momento storico ci mette di fronte a complessità quali:

- ✓ La costante contrazione di risorse a disposizione degli enti locali per finanziare le politiche sociali avvenuta negli ultimi anni;
- ✓ Il riemergere del bisogno di socialità e di cittadinanza attiva: le persone manifestano nitidamente la necessità di uscire dall'isolamento, di riconnettersi in una rete;
- ✓ La capacità delle cooperative di ripensare il loro funzionamento per adeguarlo al nuovo contesto.

Nel corso del 2021, inoltre, l'evento pandemico che ha investito l'intero Pianeta, ha cambiato il contesto che abitiamo e le relazioni sociali. La strategia politica di breve termine, orientata maggiormente agli interessi economici piuttosto che al bene comune ha fatto emergere, con grande drammaticità, le carenze legate al Sistema Sanitario Nazionale, alle politiche sociali e alla protezione ambientale. E' partendo da questa analisi, che le cooperative non vogliono più essere solo attuatrici di servizi ma vogliono assumere un ruolo attivo sia nei confronti dell'Ente Pubblico che della cittadinanza.

### Storia dell'organizzazione

La Cooperativa nasce nel 2020 e subito cerca di definire la propria pista di lavoro a partire dalla consapevolezza di due rischi da evitare e di un obiettivo da perseguire. Il primo rischio da evitare era quello di diventare una struttura fotocopia, addirittura antagonista o sovrapponendosi ad altre realtà di cooperative di solidarietà sociale presenti nel circondario. Consapevole delle normali dinamiche organizzative, la cooperativa non doveva porsi in modo sovraordinato rispetto alle altre realtà cooperative già operanti, evitando rischi di struttura costosa, a partire dalla creazione di "uffici amministrativi" o "uffici tecnici" con relativi responsabili, attrezzature, segreterie che comunque comportavano oneri direttamente o indirettamente ribaltati sui soci e sul loro lavoro prestato. Il secondo rischio era quello che, per evitare centralismo e proliferazione dei costi, si tendesse a svuotare la cooperativa di contenuti imprenditoriali, sulla spinta di promotori volontari, per farne invece un mero luogo di identità e

appartenenza.

L'operato doveva essere snello, godendo sì del lavoro volontario, ma quel tanto che serviva a non creare una sovrastruttura imprenditoriale pesante, sviluppando però il principio che via via tutto doveva essere riparametrato e non costrittivo. La strada tra i due rischi è stretta: come realizzare un'organizzazione imprenditoriale (nell'accezione ovviamente di imprenditorialità sociale, cioè in grado di aprire le porte a soci e sostenere concretamente dei servizi per lo scambio mutualistico e la loro crescita economica e professionale nella capacità di realizzazione della propria mission), ma al tempo stesso leggera, rispettosa dell'autonomia, coinvolgente quella parte di volontariato operoso che contribuiva a tenere una gestione a costi molto limitati e incidenti in misura soddisfacente sul corrispettivo orario del servizio esplicato. La prima fase della vita sociale, a grandi linee coincidente con il primo periodo, ha avuto come obiettivo primario la costruzione della specificità di prestazioni operative con sufficienti percorsi professionali provenienti dalla esperienza lavorativa dei soci volontari. Ciò ha significato un lungo e paziente lavoro di tessitura, di creazione di fiducia tra i soci, di confronti e di scontri con le professionalità impiegate, per far sperimentare le potenzialità dell'interazione imprenditoriale e la condivisione della propria professionalità operativa nel gruppo. Questa fase è un continuo costruire di percorsi progettuali personalizzati sull'utenza, potenziando i requisiti determinanti, associando percorsi formativi, adattando anche sperimentazioni o progetti fatti da altri, mettendo sotto continuo monitoraggio le varie fasi ed i risultati dello svolgimento in continuità. Tutto ciò è partito a ritmi abbastanza lenti (non tanto per diffidenza nel mettersi a disposizione, ma per poca attitudine a guardare ad altri come risorsa utile). Non potrà essere un singolo decollo, ma sarà un ripetersi di decolli nel corso del tempo, per il coinvolgimento piano piano di altre specificità e professionalità di soci-utenti in una qualche aggiuntiva parte delle frazionate lavorazioni/prestazioni. L'attuale situazione del settore servizio d'inserimento lavorativo, centrato sulla persona utenza, con le individuali specificità, deve caratterizzarsi verso una più consistente azione diretta di sostegno interdisciplinare, con nuove professionalità che si sviluppano verso azioni preventive e correttive con risorse innovative e sperimentali. La cooperativa si interfaccia sempre più con queste nuove risorse professionali, con una strategia di sviluppo che mira ad anticipare l'insorgenza di determinate problematiche guardandole dal lato dello sviluppo delle positività presenti. Quindi la cooperativa funziona ottimamente con le competenze presenti nella rete dei servizi territoriali, collocandosi su terreni diversi da quelli sin qui conosciuti, espandendo i propri interlocutori sia all'interno dei servizi socio sanitario assistenziale, sia socio sanitario ed educativo. Il percorso futuro si caratterizzerà per aprire diversificate strade di offerte preventive di opportunità lavorative affiancate da una attenta azione al servizio alla persona-utente, i cui lineamenti equilibrati devono essere sempre in fase di monitoraggio e di codificazione procedurale.

#### 4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

##### Consistenza e composizione della base sociale/associativa per anno di riferimento

Numero	Tipologia soci
2	Soci cooperatori lavoratori (I semestre)
2	Soci cooperatori lavoratori (II semestre)
3	Soci cooperatori volontari
0	Soci fruitori
0	Soci finanziatori
0	Soci cooperatori persone giuridiche

##### Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

###### Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Sesso	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	Numero mandati	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili	Rappresentante di persona giuridica-società
Leopoldo Visentin	M	21.07.2020	Coniuge Serena	1	Presidente	No
Brunetta Alberto	M	21.07.2020	No	1	Vice-presidente	No
Serena Maria	F	21.07.2020	Coniuge Visentin	1	Consigliera	No
Baron Sofia	F	21.07.2020	No	1	Consigliera	No
Baldissera Lorenzo	M	21.07.2020	No	1	Consigliere	No

###### Modalità di nomina e durata carica

A norma dell'art. 29 dello Statuto, il CdA è composto da un numero dispari di consiglieri variabile da tre a sette, eletti dall'Assemblea che ne determina di volta in volta il numero. Il Consiglio di

Amministrazione elegge nel suo seno il Presidente ed uno o più Vicepresidenti nel numero da determinarsi prima di procedere con la nomina. Non possono assumere la carica di Presidente i rappresentanti di società costituite da un unico socio persona fisica, di amministrazioni pubbliche, di enti con scopo di lucro.

L'amministrazione della cooperativa può essere affidata anche a soggetti non soci, purché la maggioranza degli amministratori sia scelta tra i soci cooperatori oppure tra le persone indicate dai soci cooperatori persone giuridiche. Gli Amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. Gli amministratori sono rieleggibili

#### **Livello di partecipazione alle sedute del Consiglio di Amministrazione negli anni:**

- N. 1 di CdA/2020 - partecipazione media 100%
- N. 8 di CdA/2021 - partecipazione media 80%
- N. 5 di CdA/2022 - partecipazione media 76%
- N. 7 di CdA/2023 - partecipazione media 62%

#### **Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):**

<b>Anno</b>	<b>Punti OdG</b>	<b>% partecipazione</b>
2020	Situazione COSTITUTIVA Monitoraggio e delibere conseguenti; Parametri utenza e gestione struttura; Sostituzione in cariche sociale; Situazione operativa e resoconto al 30.11.2020 e delibere conseguenti; Calendario operativo; Prospettive ricerca lavori.	100%
2021	Presentazione Bilancio al 31.12.2020 e delibere conseguenti; Situazione operativa e resoconto andamento; Regolamenti interni; Aggiornamenti misure di sicurezza, prevenzione, protezione e medicina del lavoro	93%

2022	Presentazione Bilancio al 31.12.2021 e delibere conseguenti; Situazione operativa e resoconto andamenti settoriali; Progetti ed interventi lavorativi conto terzi; Iniziative promozionali; Torneo di sostegno; Aggiornamenti misure di sicurezza, prevenzione, protezione e medicina del lavoro.	90%
2023	Assemblea Ordinaria del 07.05.2024 con: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Comunicazioni del Vicepresidente;</li> <li>- Relazione del CdA sull'attività del 2023 e prospettive 2024;</li> <li>- Presentazione e approvazione del Bilancio al 31.12.2021 e delibere conseguenti;</li> <li>- Presentazione e approvazione del Bilancio Sociale 2023;</li> <li>- Presentazione ed approvazione del nuovo regolamento interno ex art. 6 L. 142/01;</li> <li>- Determinazione del numero dei consiglieri, rinnovo cariche sociali e determinazione poteri e compensi</li> </ul>	90%

### Mappatura dei principali stakeholder

#### *Tipologia di stakeholder:*

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento
Personale	Relazione di fiducia e sensibilità da e verso il personale necessariamente coinvolto e consapevole nella mission della cooperativa. In tal senso, la cooperativa si impegna a

	<p>promuovere azioni nuove e di consolidamento per:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Favorire il rispetto e la promozione della Mission;</li> <li>- Dare spazio alle idee e ascoltare i bisogni;</li> <li>- Incentivare i momenti assembleari;</li> <li>- Promuovere la comunicazione e favorire la condivisione delle decisioni;</li> <li>- Sviluppare e ricercare nuovi ambiti lavorativi e commerciali;</li> <li>- Dotarsi, far conoscere e applicare le regole organizzative (regolamento interno, protocollo di funzionamento);</li> <li>- Dotarsi di strumenti rendicontazione e verifica (es. bilancio sociale, controllo di gestione)</li> <li>- Rispettare e informare sul contratto di lavoro e della normativa vigente;</li> <li>- Dotazione di strumenti adeguati all'espletamento delle mansioni;</li> <li>- Favorire l'adesione a socio nel rispetto dei tempi del lavoratore</li> <li>- Fornire i documenti di riferimento della cooperativa (statuto e regolamento) nella sezione trasparenza;</li> <li>- - Garantire adeguata formazione e informazione ai lavoratori in materia di sicurezza aziendale e ambientale</li> </ul>
Soci	<p>La cooperativa si impegna a realizzare una fattiva relazione societaria sia verticale tra soci, sia orizzontale tra i soci ed i servizi condotti. In tal senso a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Favorire il rispetto e la promozione della Missione;</li> <li>- Dare spazio alle idee e ascoltare i bisogni;</li> <li>- Incentivare i momenti assembleari o prevedere CdA aperto;</li> <li>- Promuovere la comunicazione e favorire la condivisione delle decisioni</li> <li>- Dotarsi di strumenti rendicontazione e verifica (es. bilancio sociale, controllo di gestione);</li> <li>- Condivisione e rispetto della Missione e promozione del senso di appartenenza;</li> <li>- Promuovere e sviluppare le attività della cooperativa;</li> <li>- Trasparenza e correttezza nella gestione</li> </ul>

Finanziatori	La Cooperativa è finanziata principalmente da soci che condividono la missione della stessa con l'intenzione di favorirne la realizzazione dello scopo sociale.
Clienti/Utenti	Collaborazione con altre realtà, anche cooperative, per allargare la rete commerciale e allo stesso tempo sensibilizzare alla missione della Sacro Cuore.
Fornitori	<p>I fornitori sono operatori commerciali che, a loro volta, condividono l'idea di sostenibilità economica, sociale e ambientale della cooperativa, la quale lavora su materia valutata, per caratteristiche estetiche prima che qualitative. In tal senso, la cooperativa si impegna verso i fornitori a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Comunicare professionalità, competenza tecnica, sensibilità;</li> <li>- Flessibilità e innovazione del servizio;</li> <li>- Informare adeguatamente sul servizio già attivo;</li> <li>- Formare e reclutare figure professionali adeguate;</li> <li>- Sviluppare nuove progettualità e nuovi prodotti;</li> <li>- Investire sulle strutture e attrezzature;</li> <li>- Rispettare gli impegni presi;</li> <li>- Puntualità nei pagamenti</li> </ul>
Pubblica Amministrazione	<p>La Cooperativa si propone di porre in atto diversi rapporti di collaborazione sia con altri Enti del Terzo Settore sia con la P.A. locali su progetti specifici che abbiano visione innovativa. In tal senso la cooperativa intende</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Essere interlocutore e co-progettatore delle Politiche sociali;</li> <li>- Stimolare la discussione e il confronto</li> <li>- Partecipazione a tavoli di lavoro;</li> </ul>
Collettività	<p>La Cooperativa ha sperimentato iniziative pubbliche per sensibilizzare sul tema della disabilità e sull'attività della cooperativa. A tal fine l'azione può essere quella di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Aumentare e migliorare gli strumenti promozionali e le modalità di comunicazione con l'esterno;</li> <li>- Aumentare le occasioni di presenza pubblica;</li> <li>- Favorire il lavoro di rete</li> <li>- Garantire l'impegno specifico per proteggere l'ambiente compreso l'utilizzo delle risorse sostenibili e la mitigazione degli aspetti ambientali</li> </ul>

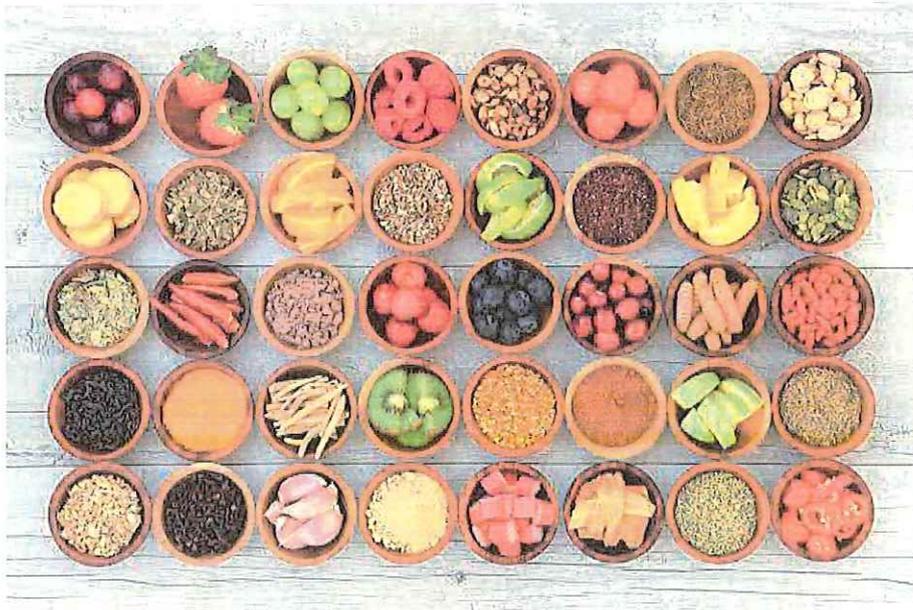
	critici costituendo un quadro di riferimento per fissare gli obiettivi ambientali e sociali e un impegno per il miglioramento continuo e protezione dell'ambiente include la prevenzione dello spreco di risorse.
--	---

**Tipologia di collaborazioni:**

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione
Silas	Ente Pubblico	Attivazione tirocini e progetti di inserimento lavorativo	Tirocini

**Presenza sistema di rilevazioni di feedback:**

Al momento la Cooperativa non ha sperimentato strumenti di rilevazione. Sarà obiettivo della stessa proporre dei criteri in questo senso.



## 5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

### Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

#### Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
4	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
2	di cui maschi
2	di cui femmine
0	di cui under 35
2	di cui over 50

N.	Cessazioni
2	Totale cessazioni anno di riferimento
1	di cui maschi
1	di cui femmine
0	di cui under 35
1	di cui over 50

#### Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
2	Nuove assunzioni anno di riferimento*
1	di cui maschi
1	di cui femmine
1	di cui under 35
0	di cui over 50

N.	Stabilizzazioni
0	Stabilizzazioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
0	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

\* da disoccupato/tirocinante a occupato

\* da determinato a indeterminato

### Composizione del personale

#### Personale per inquadramento e tipologia contrattuale nel corso dell'anno 2023

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	0	4
Dirigenti	0	0
Quadri	0	0
Impiegati	0	0
Operai fissi	4	4
Operai avventizi	0	0
Altro	0	0

Di cui dipendenti Svantaggiati	
2	Totale dipendenti
2	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)

0	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)
---	--

<b>N. Tirocini e stage</b>	
3	Totale tirocini e stage
3	di cui tirocini e stage
0	di cui volontari in Servizio Civile

#### *Volontari*

<b>N. volontari</b>	<b>Tipologia Volontari</b>
2	Totale volontari
2	di cui soci-volontari
0	di cui volontari in Servizio Civile

#### **Attività di formazione e valorizzazione realizzate**

##### *Formazione professionale:*

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
0		0	0,00	No	0,00

##### *Formazione salute e sicurezza:*

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
0		0	0,00	No	0,00

#### **Contratto di lavoro applicato ai lavoratori e dipendenti:**

CCNL per le lavoratrici e i lavoratori del settore socio-sanitario-assistenziale, educativo e di inserimento lavorativo. La Cooperativa ha adottato anche apposito regolamento interno ex art. 6 L. 142/2001.

##### *Tipologie contrattuali e flessibilità:*

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
0	Totale dipendenti indeterminato	0	0
0	di cui maschi	0	0
0	di cui femmine	0	0

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
4	Totale dipendenti determinato	0	4

0	di cui maschi	0	2
0	di cui femmine	0	2

### Natura delle attività svolte dai volontari

Supporto ai lavoratori svantaggiati nei vari servizi della cooperativa, in particolare, supporto alla gestione delle persone inserite in attività di lavoro o tirocinio.

**Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"**

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Nessuno	0,00
Organi di controllo	Nessuno	0,00
Dirigenti	Nessuno	0,00
Associati	Nessuno	0,00

### Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

Euro 23.379,81/8.154,84 (inserimento lavoratore svantaggiata con salario di primo ingresso ex art. 2 CCNL)

**In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito**

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: 0,00 €

Numero di volontari che ne hanno usufruito: 0

La Cooperativa ha valutato di approvare un regolamento ad hoc per i soci volontari che verrà adottato con molta probabilità nel corso del 2024.

## 6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

### Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Gli obiettivi a medio termine della cooperativa possono essere brevemente riassunti nei punti seguenti:

- Avvio di una fase di maggiore investimento relativamente ai settori della progettazione e della espansione delle professionalità operative da parte dei soci;
- Aumentare le capacità di rendere servizi confacenti alla mutevole domanda sul territorio;
- Allargamento delle alleanze con altri attori del Terzo Settore;
- Consolidamento e rafforzamento della struttura organizzativa;
- Per quanto riguarda l'area inserimento lavorativo, pur non potendo parlare di riduzione oggettiva dello svantaggio, poiché spesso riferito a patologie specifiche; si può affermare che un'attenzione alla creazione di un ambiente di lavoro inclusivo, sia dal punto di vista strutturale che da quello relazionale, ha dimostrato di ridurre notevolmente l'impatto delle "limitazioni" nella sfera lavorativa e personale delle persone con svantaggio.

Generalmente, nei mesi di inserimento dedicati all'introduzione in Cooperativa, si rilevano dei miglioramenti nell'autonomia personale, nell'acquisizione e interiorizzazione di comportamenti e regole relativi alla sfera professionale, nelle capacità di apprendimento ed esecuzione dei compiti affidati, negli aspetti emotivo/relazionali e nella motivazione al lavoro. Per questi motivi, è obiettivo della cooperativa rafforzare progettualità che possano realizzare l'inclusione lavorativa delle persone con svantaggio sia fisico che psichico che sociale.

### Tipologia beneficiari e Output delle attività (Cooperative sociali di tipo B)

N. totale	Categoria utenza	Divenuti lav. dipendenti nell'anno di rif	Avviato tirocinio nell'anno di rif
5	Disabilità/dipendenze	2	3

### Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

Numero attività esterne: 0

### Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti:

Tra i beneficiari indiretti delle attività della Cooperativa possiamo ricomprendere i familiari delle persone inserite. Un progetto di tirocinio o di inserimento lavorativo garantisce alla persona con svantaggio la possibilità di trovare un contesto sicuro e protetto nel quale sviluppare e valorizzare personali capacità e inclinazioni, nonché concretizzare una forma di indipendenza dalla famiglia, sollevata, a sua volta, dal carico di cura.

**Livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuali, gli eventuali fattori risultanti rilevanti per il raggiungimento o il mancato raggiungimento degli obiettivi programmati:**

gli obiettivi di gestione si traducono in obiettivi di stabilizzazione dei lavoratori: sia il singolo stagista che il singolo lavoratore possono realizzare maggiori e migliori risultati personali solo se la Cooperativa sarà in grado di offrire maggiore coinvolgimento in termini di ore lavorate e di diversificazione delle attività. Questo implica il già citato obiettivo del rafforzamento della rete di collaborazioni commerciali e non per far conoscere lo scopo della Cooperativa Sacro Cuore: l'inclusione sociale e lavorativa delle persone fragili.



Giovani inseriti con stage e dipendenti della Cooperativa Sacro Cuore.

## 7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

### *Ricavi e provenienti:*

	2023	2022

### *Patrimonio:*

	2023	2022
Capitale sociale	800,00 €	1.200,00 €
Totale riserve	400,00 €	0,00 €
Utile/Perdita dell'esercizio	- 1927,37 €	-4.249,00 €
Totale Patrimonio netto	-727,37 €	-3.048,00 €

### *Conto economico:*

	2023	2022
Risultato Netto di Esercizio	-1.927,37 €	- 4.249 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	-1.919,72 €	0,00 €

### *Composizione Capitale Sociale:*

Capitale sociale	2023	2022
	800 €	1.200 €

### *Valore della produzione:*

	2023	2022
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	36.588,79 €	30.542,29 €

### *Costo del lavoro:*

	2023	2022
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	19.214,09 €	16.853,90 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	0,00 €	63,00 € costo formazione personale
Peso su totale valore di produzione	52,51 %	55,18 %

## Capacità di diversificare i committenti

### Fonti delle entrate 2023:

2023	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0,00 €	25.178,43 €	25.178,43 €
Prestazioni di servizio	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Rette utenti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri ricavi	0,00 €	1.844,12 €	1.844,12 €
Contributi e offerte	1.593,00 €	7.973,00 €	9.566,00 €
Grants e progettazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altro	0,00 €	0,24 €	0,24 €

### Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2023:

	2023	
Incidenza fonti pubbliche	1.593,00 €	4,35 %
Incidenza fonti private	34.995,79 €	95,65 %

### Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

Promozione iniziative di raccolta fondi:

E' stato organizzato un torneo di beach volley presso gli impianti sportivi di San Giacomo di Romano d'Ezzelino in data 01.10.2023.

### Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

Il torneo è stato organizzato per raccogliere fondi per sostenere gli scopi sociali della cooperativa. Ai partecipanti è stata trasmessa la mission della cooperativa e la consapev

### Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

Indicare se presenti: non sono emerse criticità.

## 8. INFORMAZIONI AMBIENTALI

La Cooperativa opera principalmente attraverso il recupero di materia prima fresca acquistata da mercati di frutta e verdura: alimenti che normalmente verrebbero esclusi dal banco della grande distribuzione trovano impiego nella realizzazione di gustose e sane merende di frutta disidratata, muesli, risotti pronti per essere cucinati, insaporitori.

Questa attività permette di proporre ai consumatori attenti alla salute e all'ambiente prodotti genuini e anti-spreco. La conservazione del prodotto è garantita attraverso il procedimento della disidratazione. Il personale si occupa poi di creare le porzioni del singolo prodotto o di creare sfiziosi mix.

Le proprietà nutrizionali sono dettagliatamente descritte sulla confezione.

Il personale con eventuali difficoltà fisiche e/o psichiche trova collocazione nelle fasi del processo che lo tengano indenne dall'utilizzo di attrezzi o macchinari che potrebbero rivelarsi pericolosi. L'attività in sé permette di lavorare in un ambiente pulito e nel quale vengono rispettati i tempi del lavoratore.

In questo senso, nella Cooperativa Sacro Cuore si incontrano la sostenibilità sociale, ambientale ed economica.

## 9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE ASSET COMUNITARI

La Cooperativa non ha sino ad oggi svolto attività rivolte alla rigenerazione del territorio né l'attività rientra primariamente fra quelle previste da statuto. Certamente, la Cooperativa si impegna a farsi protagonista di eventuali iniziative che possano valorizzare il territorio, specie in termini di prodotti che tutelino la biodiversità e la tipicità.

## 10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Per quanto concerne le informazioni non finanziaria, si segnala che la Cooperativa è coordinata dal Consiglio di Amministrazione. La Struttura organizzativa non rileva problematiche di tipo particolare e per il momento non si ritiene necessaria l'adozione del modello 231/01.

La Cooperativa si impegna a rispettare e promuovere la parità di genere all'interno del contesto lavorativo e non solo. La missione della cooperativa, infatti, mira a favorire la realizzazione della dignità della persona nella sua totalità, indipendentemente da sesso, razza, lingua, religione, orientamento politico e sociale.

La Cooperativa non è coinvolta in alcuna controversia o contenzioso.

La Cooperativa intende attrezzarsi per perseguire un processo di "buone prassi" che vadano nella direzione di una politica della Qualità. Per questo, si lavorerà nel senso di sottoporre a revisione dei processi interni che regolano il funzionamento della Cooperativa al fine di identificare le aree più critiche e trovare le giuste soluzioni. Si tratta di un percorso che porterà frutti non immediati, ma sarà di stimolo per portare la Cooperativa ad avere un'organizzazione del lavoro migliore e una qualità percepita da parte degli stakeholder più alta. In tal senso, si cercherà di investire il più possibile nella formazione e nell'accompagnamento professionale sia del personale che degli amministratori per una migliore consapevolezza sociale.

**La Cooperativa, nel corso del 2023, ha aumentato la gamma di prodotti proposti, ottenendo la certificazione di qualità per la produzione dei risotti disidratati.**



## 11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 -" Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

**b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)**

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- Rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- Perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- L'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e);

### Relazione organo di controllo

La Cooperativa Sacro Cuore non è tenuta alla dichiarazione ex art. 10 d.lgs. 112/2017.

F.TO IL PRESIDENTE

MICHELE TELLATIN  
Sacro Cuore  
Società Cooperativa Sociale  
Via Nardi, 95 Romano D'Ezzelino  
Vicenza, 36060 Italy  
P.I. 04289560247  
sacrocuorecooperativa@gmail.com



"IL SOTTOSCRITTO    TELLATIN MICHELE  , NATO A    BASSANO DEL GRAPPA (VI)     
IL    09/02/1968    DICHIARA, CONSAPEVOLE DELLE RESPONSABILITA' PENALI PREVISTE EX. ART. 76 DEL  
D.P.R. 445/2000 IN CASO DI FALSA O MENDACE DICHIARAZIONE RESA AI SENSI DELL'ART. 47 DEL MEDESIMO  
DECRETO, CHE IL PRESENTE DOCUMENTO E' COPIA PER IMMAGINE DELL'ORIGINALE CARTACEO A SEGUITO DI  
AVVENUTO RAFFRONTA TRA LA STESSA E IL DOCUMENTO ORIGINALE SECONDO L'ART. 22 DEL D.LGS N. 82/2005"

COOPERATIVA SOCIALE ESENTE DA IMPOSTA AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 460 ART. 17 DEL 4/12/1997